



FRANCVS LOVIGNANA
DEI ET SANCTÆ SEDIS APOSTOLICÆ GRATIA
EPISCOPVS AVGVSTANVS

prot. MA20/14

Nello spirito del Concilio Ecumenico Vaticano II che nella Costituzione sulla sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium* chiede che tutti diano la più grande importanza alla vita liturgica della diocesi che si svolge intorno al vescovo, principalmente nella chiesa cattedrale, convinti che c'è una speciale manifestazione della Chiesa nella partecipazione piena e attiva di tutto il popolo santo di Dio alle medesime celebrazioni liturgiche, soprattutto alla medesima eucaristia, alla medesima preghiera, al medesimo altare cui presiede il vescovo circondato dai suoi sacerdoti e ministri,

Desiderando che le celebrazioni liturgiche della Cattedrale siano davvero significative ed esemplari per tutta la Diocesi,

Alla luce del capitolo sesto della Costituzione sulla sacra Liturgia *Sacrosanctum Concilium* e in particolare dei numeri 112, 113, 114, 116, 118, 120 e 121,

A norma della Legislazione vigente, con il presente Decreto,

COSTITUISCO
la Cappella Musicale Sant'Anselmo della Cattedrale di Aosta
e
ne approvo e promulgo lo Statuto
allegato al presente Decreto di cui fa parte integrante.

Dato in Aosta, Palazzo vescovile il 13 aprile 2014
nella Domenica delle Palme e della Passione del Signore

✠ Franco Lovignana, vescovo

Can. Carmelo Pellicone, cancelliere



FRANCVS LOVIGNANA
DEI ET SANCTÆ SEDIS APOSTOLICÆ GRATIA
EPISCOPVS AVGVSTANVS

Statuto
DELLA
“CAPPELLA MUSICALE SANT’ANSELMO”
DELLA
CATTEDRALE DI AOSTA

APPROVATO CON DECRETO DEL VESCOVO DI AOSTA
IN DATA 13 APRILE 2014

Art. 1 Costituzione

È costituita la “Cappella Musicale Sant’Anselmo” della Cattedrale di Santa Maria Assunta in Aosta, con Decreto del Vescovo di Aosta in data 13 aprile 2014. Essa è alle dirette dipendenze del Vescovo diocesano.

Art. 2 Finalità

La finalità della Cappella Musicale consiste nel servire la Divina Liturgia nella Cattedrale, attraverso l’arte del canto e della musica sacra.

Compito della Cappella Musicale è curare l’esecuzione esatta delle parti proprie della *Schola*, secondo i vari generi di canto, e favorire la partecipazione attiva dei fedeli nelle celebrazioni liturgiche, facendo riferimento a quanto afferma il Concilio Vaticano II: «Si conservi e si incrementi con grande cura il patrimonio della Musica Sacra. Si promuovano con impegno le *Scholae Cantorum* specialmente presso le Chiese Cattedrali; i Vescovi e gli altri pastori d’anime curino diligentemente che in ogni azione sacra celebrata in canto tutta l’assemblea dei fedeli possa dare la sua partecipazione attiva»; «La Chiesa riconosce il Canto Gregoriano come canto proprio della Liturgia Romana; perciò nelle azioni liturgiche, a parità di condizioni, gli si riservi il posto principale. Gli altri generi di musica sacra, e specialmente la polifonia, non si escludono affatto dalla celebrazione dei divini uffici, purché rispondano allo spirito dell’azione liturgica » (*Sacrosanctum Concilium*, n. 114 e n. 116). La Cappella Musicale potrà, previa autorizzazione del Vescovo, prestare il suo servizio in luoghi diversi dalla Cattedrale e compiere anche attività concertistica, sempre ed esclusivamente nell’ambito della musica sacra.

Art. 3 Composizione della Cappella Musicale

La Cappella Musicale è un organismo così formato:

- Maestro di Cappella
- Organista titolare della Cattedrale e Vice maestro
- Organista aggiunto
- Coro a voci dispari formato da almeno sedici cantori che porta come titolo specifico il nome: “Cappella Musicale Sant’Anselmo”
- Coro di voci bianche (eventuale)

Art. 4 Il Maestro di Cappella della Cattedrale

Il maestro di Cappella è nominato dal Vescovo, sentito il Capitolo della Cattedrale. La durata del suo incarico è di 3 anni rinnovabile.

Egli è responsabile della Cappella Musicale della Cattedrale e di conseguenza incaricato della preparazione musicale, vocale e liturgica dei componenti delle varie formazioni corali che costituiscono la Cappella stessa. A lui spetta la scelta del repertorio musicale, della programmazione e il coordinamento dell’attività liturgica ed extraliturgica della Cappella stessa, in ottemperanza alle indicazioni del Vescovo e sotto la guida del Maestro delle celebrazioni liturgiche episcopali, secondo il calendario delle presenze annesso al presente statuto. A lui spetta dirigere il coro (e gli strumentisti, quando presenti) ed eventualmente provvedere alla guida dell’assemblea liturgica dei fedeli mediante un animatore suo aiutante.

Egli ha inoltre il compito del coordinamento di tutti i cori preposti all'animazione liturgica delle celebrazioni che si svolgono in Cattedrale.

Al Maestro di Cappella spetta il compito di compilare l'annuale programmazione della Cappella e di coordinare il servizio liturgico-musicale in Cattedrale di eventuali altri cori.

Art. 5 Organista e Vicemaestro

L'Organista titolare della Cattedrale, con funzioni di Vicemaestro, è nominato dal Vescovo, sentito il Capitolo della Cattedrale e il Maestro di Cappella.

Ha il compito di suonare l'organo nelle celebrazioni in cui è presente la Cappella Musicale e durante le prove in collaborazione con il Maestro; sceglie i brani musicali da eseguire negli spazi consentiti e non riservati all'accompagnamento ai canti; cura l'ordinaria e straordinaria manutenzione dell'organo in accordo con il Capitolo della Cattedrale. Ha inoltre il compito di sorvegliare e coordinare, in accordo con il Capitolo della Cattedrale, gli accessi e l'utilizzo dell'organo della Cattedrale anche relativamente all'utilizzo extra-liturgico dello strumento.

Egli ha inoltre il compito del coordinamento di tutti gli organisti preposti all'accompagnamento liturgico delle funzioni che si svolgono in Cattedrale.

Ha infine il compito di sostituire il Maestro di Cappella tutte le volte che questi sia impossibilitato a svolgere la sua funzione. La durata del suo incarico è di 3 anni rinnovabile.

Art. 6 Organista aggiunto

Al fine di garantire un servizio adeguato, la Cappella Musicale si può dotare di un Organista aggiunto, il cui compito è di sostituire l'organista titolare quando quest'ultimo è impossibilitato nello svolgere il proprio servizio. Il secondo Organista è nominato dal Vescovo su proposta dell'Organista titolare, sentito il Maestro di Cappella. La durata del suo incarico è di 3 anni rinnovabile.

Art. 7 Il Coro

È L'ORGANISMO principale che di norma identifica l'istituzione "Cappella Musicale Sant'Anselmo", ed è un coro a voci miste, formato da voci maschili e femminili, il cui numero minimo è di sedici cantori, suddivisi nelle classiche quattro sezioni: Soprani, Contralti, Tenori, Bassi. In alcune circostanze possono essere aggiunti cantori esterni invitati.

Tutti i cantori saranno ammessi solo se in possesso di qualità vocali e musicali verificate dal Maestro di Cappella e/o da una apposita commissione che valuterà la possibilità di ammissione all'organismo stesso.

Ogni persona ammessa al coro è tenuta a partecipare con regolarità e con puntualità alle prove musicali settimanali e ad ogni celebrazione in Cattedrale secondo un apposito calendario.

L'affinamento della preparazione musicale dovrà accompagnarsi ad una formazione liturgica. Oltre all'apprendimento dei brani musicali attraverso le prove fissate dal Maestro di Cappella in numero sufficiente, il coro dovrà tendere ad una comune autentica sensibilità liturgica, in maniera tale da prendere esatta coscienza del proprio ministero.

I cantori della Cappella Musicale della Cattedrale, nelle circostanze in cui siano invitati a partecipare insieme alle altre formazioni corali, saranno tenuti a fare gli eventuali brani solistici occorrenti, oppure ad aiutare, in qualità di aggiunti eccellenti, le singole sezioni.

Art. 8 Il Coro di voci bianche

La Cappella Musicale potrà eventualmente accogliere al suo interno una sezione corale di voci bianche, della quale potranno far parte bambini di ambo i sessi e di età indicativamente compresa fra i sette e i quattordici anni.

La sezione voci bianche, dopo un opportuno periodo di prova, potrà in alcune occasioni affiancarsi alla Cappella Musicale.

Art. 9 Titolo gratuito e risorse economiche

La Cappella Musicale della Cattedrale di Aosta, in quanto organismo pastorale della medesima Cattedrale non ha fine di lucro. L'attività dei componenti della Cappella Musicale si svolge su base volontaria e gratuita, ma saranno possibili eventuali forme di rimborso spesa. La Diocesi contribuisce all'attività della Cappella medesima attraverso un contributo annuo forfettario. La Cappella Musicale potrà altresì ricevere elargizioni o contributi a titolo di liberalità che provengano da Enti religiosi, Enti pubblici territoriali o da organizzazioni pubbliche o private, come da singole persone. Qualora, si rendesse necessaria l'assunzione di qualche figura professionale, ottenuta l'autorizzazione dal Vescovo, ci si atterrà alla legislazione civile in merito.

Art. 10 I rapporti con la Diocesi

La Cappella Musicale, in quanto istituzione di livello diocesano, specializzata nell'ambito della musica liturgica, si impegna ad offrire, in proporzione alle sue possibilità artistiche, esecuzioni tali da poter risultare esemplari per l'intera diocesi dal punto di vista liturgico musicale. Di tale esemplarità fa anche parte, e non in modo secondario, la salvaguardia, anzi, la promozione degli altri "esecutori" del canto nella celebrazione liturgica, quali in particolare i sacri Ministri e l'assemblea liturgica dei fedeli.

Dal canto suo la Diocesi di Aosta provvederà nella misura del possibile a che la Cappella Musicale non manchi del necessario per poter adempiere al meglio il suo compito.

Art. 11 I rapporti con la parrocchia della Cattedrale

Poiché la chiesa Cattedrale è utilizzata anche come chiesa principale della parrocchia di San Giovanni Battista, la Cappella Musicale è tenuta a intessere con il Parroco "pro tempore" di quest'ultima i buoni rapporti necessari per operare in questo specifico contesto, relativamente a tutti quegli ambiti che eventualmente si dovessero manifestare utili.

Art. 12 Modifiche dello Statuto

Le modifiche al presente Statuto potranno essere apportate, con l'approvazione del Vescovo, su proposta dei responsabili della Cappella o del Capitolo della Cattedrale.

Calendario degli Impegni Liturgici

Solennità di San Grato

1. 7 settembre

Solennità di Tutti i Santi

2. 1 novembre

Solennità dell'Immacolata Concezione della B.V. Maria

3. 8 dicembre

Solennità del Natale

4. 25 dicembre Messa della Notte e Messa del Giorno

Solennità di Maria S.ma Madre di Dio

5. 1 gennaio

Solennità dell'Epifania del Signore

6. 6 gennaio

Settimana Santa e Pasqua

7. Domenica delle Palme e della Passione del Signore
8. Messa crismale
9. Triduo pasquale: Missa in Cœna Domini, Passione del Signore, Veglia pasquale
10. Domenica di Pasqua

Solennità di Pentecoste

11. Pentecoste

Solennità dell'Assunzione della B.V. Maria (Titolare della Cattedrale)

12. 15 agosto

Altre date

Oltre a questo elenco, potranno essere richiesti alla Cappella Musicale altri servizi (se ne prevedono due) in occasione di Celebrazioni straordinarie, previo congruo preavviso.